



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA

*Allegato al bilancio di previsione
2016-2018*

IL BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 118/2011: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI.

Premessa

Con il 2016 la nuova contabilità armonizzata, di cui al d. lgs. 118/2011, entra in vigore per tutti gli enti interessati. Pertanto le Regioni, le Province, i Comuni ed i loro enti strumentali. Con il 2016, per tutti gli enti il bilancio “armonizzato” è, a tutti gli effetti, il bilancio d’esercizio autorizzatorio.

Per il Comune di Villanuova sul Clisi la cosa non rappresenta una novità considerato che il bilancio “armonizzato” ha costituito il bilancio autorizzatorio fin dall’anno di sperimentazione. Cioè dall’esercizio 2014.

Il bilancio 2016/2018 è pertanto per il Comune di Villanuova sul Clisi il terzo bilancio “armonizzato” ed autorizzatorio, ai fini della gestione.

Anche quest’anno si fa breve cenno sulle caratteristiche della contabilità “armonizzata” partendo dai fini dell’adozione della stessa.

Gli obiettivi della nuova contabilità:

Gli obiettivi della nuova contabilità consistono nel:

- armonizzare i sistemi contabili al fine di rendere confrontabili le grandezze di bilancio dei vari livelli di Amministrazione Pubblica;
- facilitare il consolidamento dei conti pubblici;
- avere dei valori di stima del debito pubblico più attendibili.

Le caratteristiche della nuova contabilità: la competenza finanziaria cosiddetta “potenziata”, il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I principi che disciplinano la nuova contabilità sono riportati nel DPCM (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri) 28 dicembre 2011 che, fra l’altro, fornisce le indicazioni sulla modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali secondo il nuovo criterio definito di competenza “potenziata”:

“ (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile. (...)”

E’ in ogni caso fatto salvo l’obbligo della piena copertura finanziaria degli impegni di spesa nel primo esercizio del bilancio. Si prescinde quindi dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...)”

Rispetto al criterio della competenza finanziaria previsto dal vecchio d. lgs. 267/2000, che prevedeva la registrazione e l’imputazione delle obbligazioni esclusivamente in capo all’esercizio in cui quest’ultime si perfezionavano, o addirittura, nel caso della spesa in conto capitale, la possibilità di impegno nel caso la spesa venisse finanziata (anche in mancanza di un obbligo giuridico verso terzi), il nuovo criterio cambia radicalmente modalità prevedendo l’imputazione negli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile. Vale a dire, riscuotibile se attiva, liquidabile se passiva. Tutto ciò rende di fatto il nuovo bilancio più vicino ad un bilancio di cassa che ad un bilancio di competenza.

Tuttavia, le spese devono né più né meno trovare integrale copertura finanziaria nell'esercizio in cui l'obbligazione nasce. Ciò significa che le risorse necessarie per far fronte alle spese devono essere disponibili per l'intero importo nell'esercizio in cui viene assunta l'obbligazione giuridica, anche nel caso in cui l'esigibilità si manifesterà negli esercizi futuri. Il caso tipico è quello dei lavori pubblici nei quali in genere i pagamenti, effettuati per stato di avanzamento, possono essere effettuati in più anni. In questa ipotesi, le risorse non utilizzate sono accantonate in un fondo, definito Fondo Pluriennale Vincolato, che negli esercizi seguenti verrà impiegato per far fronte alle successive scadenze.

Un'ulteriore novità è l'obbligatorietà della svalutazione delle entrate di dubbia esigibilità. Già nel bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000 era previsto fra gli interventi di spesa il Fondo Svalutazione Crediti destinato a rettificare le poste in entrata la cui riscossione si potesse in una certa misura supporre dubbia. Tuttavia l'utilizzo del fondo era affidato alla libera scelta dell'ente, salvo quanto previsto dal d.l. 95/2012, "spending review", che imponeva dal 2012 la svalutazione di almeno il 25% dei residui da tributi e proventi con anzianità superiore a cinque anni.

La nuova disciplina rende obbligatoria la svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità ed indica i criteri di determinazione del fondo.

La classificazione del nuovo bilancio

Rispetto al vecchio bilancio cambia anche la classificazione delle voci in entrata ed in spesa.

Nel nuovo bilancio di previsione le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

- i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- le tipologie individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascun titolo;
- le categorie dettagliano ulteriormente l'oggetto dell'entrata.

Nel vecchio bilancio la suddivisione era prevista per titoli, categorie, risorse.

Nei quadri che più avanti riassumono le cifre del bilancio 2016/2018, si vedranno in dettaglio i titoli, le tipologie e le categorie di cui trattasi.

Le entrate possono essere ulteriormente suddivise per capitoli ed articoli.

La spesa è suddivisa per missioni, programmi, titoli, macroaggregati.

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate;
- i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni
- I titoli prevedono la vecchia suddivisione fra spese correnti, da investimento, rimborso di prestiti, partite di giro, oltre all'ulteriore previsione del titolo per l'incremento di attività finanziarie (titolo III) ed i rimborsi di anticipazioni di cassa (titolo V).
- I macroaggregati rappresentano la spesa in base alla sua natura economica.

Il vecchio bilancio prevedeva la suddivisione per titoli, funzioni, servizi, interventi.

Nei quadri che più avanti riepilogano le cifre del bilancio 2016/2018, si vedrà il dettaglio delle voci di spesa menzionate.

I macroaggregati possono essere ulteriormente suddivisi in capitoli ed articoli.

La ripartizione delle competenze nell'approvazione del Bilancio e delle sue variazioni

Fra le novità che la nuova disciplina prevede, molto importanti sono quelle che riguardano l'attribuzione delle competenze relative all'approvazione del bilancio e delle variazioni dello stesso.

Partiamo con il ricordare che la disciplina derivante dal vecchio D. Lgs. 267/2000 prevedeva la competenza in capo al Consiglio comunale, salvo la possibilità da parte della Giunta di procedere limitatamente alle sole variazioni di urgenza, e fatta salva comunque la ratifica da parte del Consiglio entro sessanta giorni.

La disciplina riguardante il nuovo bilancio è più articolata.

La competenza ad approvare il bilancio e le sue variazioni rimane al Consiglio fino al livello corrispondente alla tipologia per l'entrata ed al programma per la spesa. La competenza è della Giunta per i livelli di bilancio inferiori, ma nei limiti di storni di importi fra categorie della stessa tipologia, per l'entrata, e fra macroaggregati dello stesso programma, per la spesa. La competenza riguardo alle variazioni di bilancio relativamente agli stanziamenti dei capitoli, è dei Dirigenti/Responsabili, purché limitate nell'ambito della categoria in entrata e del macroaggregato in spesa.

Rimane impregiudicata la possibilità della Giunta di variare il bilancio, in caso d'urgenza, con i poteri di Consiglio, salva ratifica di quest'ultimo entro i sessanta giorni.

L'ANALISI DEL BILANCIO 2016/2018.

Per il criterio della competenza potenziata, che prevede che la registrazione della spesa avvenga nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione e la imputazione nell'esercizio in cui la stessa scade, il bilancio "armonizzato" è esclusivamente un bilancio triennale, a differenza del bilancio redatto secondo il d. lgs. 267/2000 che era un bilancio annuale ed il bilancio pluriennale costituiva un allegato al bilancio annuale stesso.

Le entrate

Abbiamo detto che nel nuovo bilancio le entrate sono suddivise in titoli tipologie e categorie. Quest'ultime possono essere ulteriormente suddivise in capitoli ed articoli. Il bilancio da approvare in consiglio presenta la classificazione fino alle tipologie. La Giunta approva il bilancio ulteriormente suddiviso in categorie e capitoli.

Le previsioni sono quantificate sulla base degli importi che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Sono previsti per l'intero importo anche i crediti di difficile esazione. In contropartita è prevista in spesa l'iscrizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni di entrata del bilancio 2016/2018 sono riportate nelle tabelle seguenti:

Le previsioni per titoli:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
		2016	2016	2017	2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	55.007,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	186.340,52	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.160,00	2.567.525,15	1.994.160,00	2.004.660,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	902.274,00	1.274.983,18	880.274,00	881.304,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	955.556,00	1.244.082,62	927.073,00	917.850,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	953.500,00	1.041.307,37	345.000,00	840.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.926.400,00	1.934.686,44	1.926.400,00	1.926.400,00
	Totale	9.354.238,45	10.510.584,76	7.670.907,00	8.168.214,00

Procediamo adesso ad una disamina delle entrate del titolo I, di gran lunga le più importanti come importo. Nel titolo I sono riportate le entrate di natura tributaria nonché i trasferimenti provenienti dal Fondo di solidarietà. Per il 2016 la legge di stabilità (LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208), ha previsto il blocco delle aliquote fiscali, con la sola eccezione della Tassa Rifiuti (TaRi). Pertanto l'impianto tributario rimane invariato nelle aliquote, salvo la lieve variazione per adeguamento delle tariffe della TaRi ai costi d'esercizio. Il tributo locale più importante è l'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata al finanziamento delle spese generali del Comune, del servizio di raccolta rifiuti, dei servizi indivisibili. Si tratta di fatto di tre imposte distinte, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze. La prima è la Imposta Municipale Unica (IMU), la seconda è la Tassa Rifiuti (TARI), la terza è la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), quest'ultima destinata, appunto, a finanziare i servizi, cosiddetti, "indivisibili" che il Comune fornisce ai cittadini (pubblica illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

Relativamente all'IMU, l'Amministrazione per il 2016 ha confermato le aliquote previgenti. Vale a dire, 9,5 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, 4 per mille per le abitazioni principali di lusso (le categorie A1, A8 e A9). Sono esenti le abitazioni principali non di lusso.

Per quanto riguarda la TASI, la quale base imponibile e modalità di calcolo è uguale a quella dell'IMU, ma la quale destinazione è prevista nel finanziamento dei servizi indivisibili, l'Amministrazione per il 2016 conferma l'aliquota degli altri immobili del 0,0 per mille, sostanzialmente la TASI non è applicata. La TARI è la Tassa per il servizio di raccolta dei rifiuti. Le tariffe subiscono una lievissima variazione al rialzo.

Riguardo all'Addizionale comunale, l'aliquota dello 0,8 per cento rimane invariata

Le entrate in conto capitale ammontano ad € 1.989.840,52 per il 2016, 345.000,00 per il 2017, 840.000,00 per il 2018. Le stesse consistono in:

- Per il 2016: proventi da permessi di costruzione per € 292.500,00, urbanistica negoziata € 255.000,00; alienazioni del patrimonio per € 127.000,00, contributi enti del settore pubblico per € 141.000,00; anticipo gestore per riqualificazione centro di raccolta rifiuti € 90.000,00; oneri a carico privati € 38.000,00; contributo aggregazione ufficio tecnico per acquisto automezzo € 10.000,00. Nel 2016 è anche prevista l'accensione di un mutuo di € 850.000,00 per il finanziamento di un intervento di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio adibito a scuola primaria.
- Per il 2017: proventi da permessi di costruzione per € 142.000,00; urbanistica negoziata € 150.000,00; contributi enti del settore pubblico per € 53.000,00.
- Per il 2018: proventi da permessi di costruzione per € 330.000,00, urbanistica negoziata € 300.000,00; contributi enti del settore pubblico per € 210.000,00;

Sono previste entrate per conto di terzi e partite di giro per € 1.926.400,00, uguali per il triennio, a fronte di spese di pari importo.

Le spese

Nel nuovo bilancio le spese sono suddivise in missioni, programmi, titoli. Le missioni ed i programmi rappresentano i settori di spesa. I titoli distinguono le spese di funzionamenti dagli altri tipi di spesa (d'investimento, per rimborso prestiti, per conto terzi). Quest'ultimi sono suddivisi in macroaggregati. I macroaggregati individuano la natura economica della spesa. Essi possono essere ulteriormente suddivisi in capitoli ed articoli. Il bilancio da approvare in consiglio presenta la classificazione fino ai titoli. La Giunta approva il bilancio ulteriormente suddiviso in macroaggregati e capitoli.

Le seguenti tabelle riepiloga la spesa per le voci d'interesse:

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	SPESE CORRENTI	71.700,00	71.800,00	71.900,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	1	SPESE CORRENTI	181.400,00	183.100,00	182.440,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedito	1	SPESE CORRENTI	101.800,00	102.000,00	102.800,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedito	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	SPESE CORRENTI	82.100,00	81.200,00	81.200,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	SPESE CORRENTI	62.300,00	52.065,00	66.662,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	140.110,55	22.000,00	420000
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1	SPESE CORRENTI	367.800,00	355.750,00	352.750,00

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	SPESE CORRENTI	121.800,00	122.800,00	124.000,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	SPESE CORRENTI	213.907,93	148.900,00	149.111,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	SPESE CORRENTI	122.000,00	117.900,00	119.406,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	47.500,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1	SPESE CORRENTI	147.000,00	96.200,00	86.200,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	SPESE CORRENTI	104.100,00	105.400,00	92.700,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	850.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	SPESE CORRENTI	65.900,00	66.400,00	66.705,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultural	1	SPESE CORRENTI	116.200,00	112.000,00	112.105,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultural	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	50.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	SPESE CORRENTI	92.335,00	80.097,00	75.674,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	105.559,20	0	0,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	SPESE CORRENTI	16.500,00	16.600,00	16.700,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	SPESE CORRENTI	103.300,00	103.500,00	106.800,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	SPESE CORRENTI	41.600,00	43.600,00	35.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	104.440,00	20.000,00	20.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1	SPESE CORRENTI	656.342,00	657.200,00	658.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	425.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	1	SPESE CORRENTI	33.000,00	32.000,00	32.515,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	SPESE CORRENTI	166.500,00	171.050,00	187.530,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	191.230,77	225.000,00	65.000,00
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.000,00	3.000,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	SPESE CORRENTI	37.200,00	37.720,00	38.250,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1	SPESE CORRENTI	24.000,00	24.000,00	24.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	1	SPESE CORRENTI	125.500,00	130.500,00	105.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	SPESE CORRENTI	16.500,00	22.500,00	22.500,00

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	1	SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitar	1	SPESE CORRENTI	551.550,00	544.000,00	549.400,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	SPESE CORRENTI	7.000,00	8.100,00	9.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	20.000,00	20000
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	1	SPESE CORRENTI	25.000,00	25.000,00	25.250,00
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	1	SPESE CORRENTI	49.770,00	43.670,00	55.970,00
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	SPESE CORRENTI	46.058,00	69.650,00	70.890,00
50	Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	RIMBORSO PRESTITI	138.835,00	175.805,00	180.656,00
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5	CHIUSURA/ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESOREIRE/CASSIERE	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
99	Servizi conto terzi	1	Servizi per conto di terzi e partite di giro	7	USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.926.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00
TOTALE						9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00

Segue il riepilogo per titoli:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	3.751.162,93	4.621.919,80	3.625.702,00	3.623.158,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.939.840,52	2.161.640,70	345.000,00	840.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	138.835,00	138.835,00	175.805,00	180.656,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.926.400,00	1.946.526,92	1.926.400,00	1.926.400,00
Totale		9.354.238,45	10.466.922,42	7.670.907,00	8.168.214,00

La spesa dell'anno 2016, anche nella parte corrente, comprende gli importi dell'anno 2015 finanziati ma che verranno in scadenza nell'esercizio corrente. Gli importi ammontano a € 241.348,45. In contropartita, prima di tutte le entrate, è iscritto pari importo quale Fondo Pluriennale Vincolato per spese in parte corrente.

Alcune considerazioni sulla spesa corrente

La necessità di rivedere al ribasso alcune entrate (ci si riferisce alle entrate straordinarie da lotta all'evasione), e l'impossibilità di compensare con una manovra sulle aliquote fiscali, ha imposto una revisione al ribasso della spesa corrente. La spesa corrente infatti passa dai €. 4.281.652,71 (compresi gli accantonamenti, cioè il fondo svalutazione crediti e il fondo di riserva, di complessivi € 57.00,00) del 2015, ai 3.751.162,93 (sempre compresi gli accantonamenti di complessivi € 74.770,00) del 2016. I tagli hanno interessato tutti i settori di spesa.

Il successivo prospetto illustra il rispetto del limite per spesa di interessi sul debito. L'art. 1 comma 539 della succitata legge 23 dicembre 2014 n. 190 fissa il limite di indebitamento degli enti locali al 10 per cento delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio rispetto a quello in corso (pertanto il rendiconto 2014).

LIMITE DI INDEBITAMENTO ART 204 D.LGS. N. 267/2000

CALCOLO INDICE INDEBITAMENTO ANNO 2016	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	€ 3.961.937,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€ 396.193,75
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	€ 46.058,00
Interessi canone leasing riqualificazione stadio comunale	€ 45.900,00
totale interessi su mutui e altri debiti	€ 91.958,00
incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,32%
importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€ 304.235,75

La spesa in conto capitale

La spesa in conto capitale, per il triennio 2016/2018, ammonta rispettivamente a 2.355.521,43, 890.000,00, 1.020.000,00. Si riporta l'elenco degli interventi previsti nel 2016, suddivisi fra interventi programmati ed interventi in corso di realizzazione e di prossima conclusione:

INTERVENTI PROGRAMMATI

CAP.	ART.	OPERA	TOTALE OPERE
14210	3	ACQUISIZIONE ATTREZZ. UFFICI	€ 5.000,00
14791	1	CLIMATIZZAZIONE MUNICIPIO	€ 48.000,00
14791	1	ADEGUAMENTO SISMICO COLONIA BERNIGA	€ 30.000,00
14792	1	ADEGUAM.BARRIERE ARCH.	€ 30.000,00
14793	1	ADEGUAM. EDIFICI COM.LI L. 81/2008	€ 20.000,00
14940	1	FONDO EDIFICI CULTO	€ 5.000,00
14951	1	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE	€ 2.000,00
14952	1	ACCANTONAMENTO ART.12 C. 1 DPR 207/2010	€ 30.000,00
17700	1	ACQUISTO AUTOMEZZO	€ 10.000,00
17900	1	PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	€ 37.500,00
17890	1	AMPLIAM. E RISTRUTTUR. SCUOLA PRIMARIA	€ 850.000,00
21302	1	ASFALTATURE E VIABILITA'	€ 80.000,00
21304	1	PIANIFICAZIONE COMUNALE	€ 20.000,00
21303	1	MANUTENZIONE PONTE PIER	€ 10.000,00
21610	1	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 20.000,00
21620	1	RISCATTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZ.	€ 13.000,00
23164	1	MANUTENZ.RETICOLO IDRICO MINORE	€ 20.000,00
23600	1	ARREDO URBANO	€ 5.000,00
23700	1	RIQUALIFICAZIONE CONTRO RACCOLTA RIF.	€ 400.000,00
23702	1	INTERVENTI AREE CONTAMINATE C/PRIVATI	€ 25.000,00
25401	1	PARCHI E VERDE PUBBLICO	€ 50.000,00
25401	1	REALIZZAZIONE ORTI URBANI	€ 25.000,00
25402	1	SENSIBILIZZAZIONE PIANO EMERGENZA	€ 3.000,00
24090	1	ASILO NIDO/MATERNA SISTEMAZIONE ESTERNI	€ 5.000,00
25330	1	MANUTENZIONE CIMITERI	€ 10.000,00
		TOTALE	€ 1.753.500,00

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

CAP.	ART.	OPERA	TOTALE OPERE
19000	1	ADEGUAM. PALAZZETTO PREVENZ.INCEND.	€ 105.559,20
14792	1	2014 LAVORI LOC. MEZZANE RIO MULINELLO	€ 1.446,00
14793	1	2011 PIANO SICUREZZA SCUOLA MEDIA BOSIO	€ 1.664,55
14793	1	VERIFICA SISMICA EX SCUOLA VIA BERNIGA	€ 2.000,00
21300	1	2014 ASSISTENZA LAVORI ROTATORIA SP116	€ 3.096,80
21301	1	2014 STUDIO MICROZONIZZAZIONE SISMICA	€ 17.159,28
21302	1	OPERE DI ASFALTATURA	€ 24.400,00
21304	1	2013 REDAZIONE VARIANTE P.G.T.	€ 3.574,69
25401	1	POTATURA PIANTE TERRITORIO COM.LE	€ 24.440,00
25402	1	2014 STUDIO MICROZONIZZAZIONE SISMICA	€ 3.000,00
		TOTALE	€ 186.340,52

Il nuovo saldo di competenza finale sostitutivo del Patto di Stabilità Interno

Il comma 707 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 abolisce la disciplina del patto di cui all'art. 31 della legge 183/2011 e le altre norme inerenti.

Il nuovo saldo è calcolato secondo i criteri di cui ai commi dal 709 al 712 del suddetto articolo 1 della legge di stabilità 2016. E' stabilito che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali debbono conseguire un saldo non negativo nella sommatoria di entrate finali e spese finali, in termini di competenza. Le entrate finali sono quelle relative ai titoli dell'entrata I, II, III, IV e V del nuovo bilancio "armonizzato". le spese finali sono quelle relative ai titoli della spesa I, II e III, sempre ovviamente del nuovo bilancio "armonizzato". Sono escluse le somme relative al fondo crediti di dubbia esigibilità. Sono incluse le somme derivanti dal fondo pluriennale vincolato, al netto di quelle rivenienti da indebitamento.

QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO ANNUALITA' 2016

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016	
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	3.784.990,00
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-70.000,00
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	953.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	241.348,45
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	-241.348,45
Spese correnti (al netto FPV finale)	-3.690.655,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	49.770,00
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)	0,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-1.753.500,00
<u>Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:</u>	
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , LdS 2016	0,00
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
<u>Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:</u>	
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	850.000,00
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
	124.105,00
RIEPILOGO EFFETTI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI	
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2014	24.500,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2015	45.817,58
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2016	0,00
NUOVI OBIETTIVI TRIENNIO 2016/2018	70.317,58
DELTA SALDO RISPETTO ALL'OBIETTIVO	53.787,42
	EQUILIBRIO OK

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO
ANNUALITA' 2017**

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016	
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	3.801.507,00
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-70.000,00
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	345.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	
Spese correnti (al netto FPV finale)	-3.625.702,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	43.670,00
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)	0,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-345.000,00
<u>Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:</u>	
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , LdS 2016	0,00
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
<u>Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:</u>	0,00
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	0,00
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
	149.475,00
RIEPILOGO EFFETTI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI	↓
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2014	0,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2015	45.817,58
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2016	0,00
NUOVI OBIETTIVI TRIENNIO 2016/2018	45.817,58
DELTA SALDO RISPETTO ALL'OBIETTIVO	103.657,42
	EQUILIBRIO OK

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO
ANNUALITA' 2018**

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016	
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	3.803.814,00
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-70.000,00
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	840.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	
Spese correnti (al netto FPV finale)	-3.623.158,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	55.970,00
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)	0,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-840.000,00
<u>Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:</u>	
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , LdS 2016	0,00
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
<u>Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:</u>	0,00
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	0,00
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
	166.626,00
RIEPILOGO EFFETTI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI	
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2014	0,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2015	0,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2016	0,00
NUOVI OBIETTIVI TRIENNIO 2016/2018	
	0,00
DELTA SALDO RISPETTO ALL'OBIETTIVO	
	166.626,00
	EQUILIBRIO OK

Come indicato, nel 2016 il Comune di Villanuova sul Clisi restituisce la seconda ed ultima quota dei 49.000,00 euro , (24.500,00 ogni anno), richiesti nel 2014 attraverso il sistema del Patto orizzontale regionale, oltre alla prima quota dei 91.635,16 euro (45.817,58 ogni anno) richiesti nel 2015. Nell'annualità 2017 il Comune di Villanuova sul Clisi restituisce la seconda ed ultima quota di 45.817,58 euro, richiesti nel 2015 attraverso il sistema del Patto orizzontale regionale.

ALTRI ALLEGATI

I prospetti che seguono illustrano la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2016/2018 e dell'avanzo presunto 2015.

Le percentuali riportate nei prospetti rappresentano il rapporto fra il fondo effettivamente stanziato e le entrate lorde in relazione al quale il fondo è costituito.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 30101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	40.000,00	9.688,56	9.688,56	24,22%
	TOTALE TITOLO 1	40.000,00	9.688,56	9.688,56	24,22%
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 30202: Entrate derivanti da attività di controllo	90.000,00	26.187,99	26.187,99	29,10%
	Tipologia 30103: Proventi della gestione dei beni	25.000,00	6.705,59	6.705,59	26,82%
	Tipologia 30102: Erogazione di servizi	200.000,00	7.187,82	7.187,82	3,59%
	TOTALE TITOLO 3	315.000,00	40.081,40	40.081,40	12,72%
	TOTALE GENERALE	355.000,00	49.769,96	49.769,96	14,02%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	355.000,00	49.769,96	49.769,96	14,02%

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 30101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	50.000,00	14.948,62	14.948,62	29,90%
	TOTALE TITOLO 1	40.000,00	14.948,62	14.948,62	29,90%
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 30202: Entrate derivanti da attività di controllo	55.000,00	10.494,53	10.494,53	19,08%
	Tipologia 30103: Proventi della gestione dei beni	26.000,00	8.875,77	8.875,77	34,14%
	Tipologia 30102: Erogazione di servizi	200.000,00	9.148,13	9.148,13	4,57%
	TOTALE TITOLO 3	281.000,00	28.518,43	28.518,43	10,15%
	TOTALE GENERALE	321.000,00	43.467,05	43.467,05	13,54%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	321.000,00	43.467,05	43.467,05	13,54%

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 30101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	60.000,00	21.330,55	21.330,55	35,55%
	TOTALE TITOLO 1	40.000,00	21.330,55	21.330,55	35,55%
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 30202: Entrate derivanti da attività di controllo	55.000,00	12.743,36	12.743,36	23,17%
	Tipologia 30103: Proventi della gestione dei beni	26.000,00	10.777,72	10.777,72	41,45%
	Tipologia 30102: Erogazione di servizi	200.000,00	11.108,45	11.108,45	5,55%
	TOTALE TITOLO 3	281.000,00	34.629,53	34.629,53	12,32%
	TOTALE GENERALE	321.000,00	55.960,08	55.960,08	17,43%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	321.000,00	55.960,08	55.960,08	17,43%

A seguire il prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto dell'esercizio 2015.

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2015

AVANZO ANNO 2015 COSI' SUDDIVISO:			€ 301.384,47
PARTE ACCANTONATA		€ 192.000,00	
di cui			
Fondo rischi	€ 140.000,00		
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 52.000,00		
PARTE VINCOLATA		€ 100.523,28	
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		€ 0,00	
PARTE LIBERA		€ 8.861,19	
TOTALE AVANZO 2015			€ 301.384,47